



COMMISSARIO DI GOVERNO PER IL CONTRASTO AL DISSESTO IDROGEOLOGICO
REGIONE BASILICATA
(L. 11 agosto 2014 n. 116 art.10)

DECRETO COMMISSARIALE n. 470 del 27 agosto 2025

OGGETTO: SUPPORTO ALLE TEMATICHE AMBIENTALI MIRATE ALLE BEST PRACTICES DI SVILUPPO SOSTENIBILE NELLE POLITICHE E NELLE AZIONI AMMINISTRATIVE RELATIVE AGLI INTERVENTI DI MITIGAZIONE DEL RISCHIO IDROGEOLOGICO, DEL RISCHIO IDRAULICO E DI DIFESA DELLA COSTA

APPROVAZIONE DELLO SCHEMA DI CONVENZIONE TRA LA FONDAZIONE AMBIENTE RICERCA BASILICATA (FARBAS) ED IL COMMISSARIO DI GOVERNO. IMPEGNO DI SPESA

IL SOGGETTO ATTUATORE DELEGATO

- VISTO l'articolo 122, quinto comma, della Costituzione;
- VISTA la Legge Statuaria regionale del 17 novembre 2016, n. 1 e s.m.i. recante "Statuto della Regione Basilicata", ed in particolare l'art. 48 dello Statuto che disciplina le attribuzioni del Presidente della Giunta Regionale;
- VISTA Legge Regionale 20 agosto 2018 n. 20 e s.m.i.
- CONSIDERATO che in data 16 aprile 2019 l'Ufficio centrale regionale costituito presso la Corte di Appello di Potenza, ai sensi dell'art. 20, comma 3, lettera a) della L.R. 20 agosto 2018 sopra richiamata, ha proclamato eletto alla carica di Presidente della Giunta Regionale il Dott. Vito Bardi;
- VISTA la nota prot. 2387/c del 18 aprile 2019 con la quale il Dirigente Generale del Consiglio Regionale ha trasmesso il verbale dell'Ufficio centrale regionale costituito presso la Corte di Appello di Potenza, relativo alla elezione del Presidente della Giunta Regionale e del Consiglio Regionale del 24 marzo 2019;
- VISTO il decreto-Legge 24 giugno 2014 n. 91, convertito con modificazioni dalla legge 11 agosto 2014 n. 116 e s.m.i., recante "*Disposizioni urgenti per il settore agricolo, la tutela ambientale e l'efficientamento energetico dell'edilizia scolastica e universitaria, il rilancio e lo sviluppo delle imprese, il contenimento dei costi gravanti sulle tariffe elettriche, nonché per la definizione immediata di adempimenti derivanti dalla normativa europea*";
- CONSIDERATO che, l'art. 10 comma 1, del sopra richiamato decreto-legge, dispone: "... a decorrere dall'entrata in vigore del presente decreto, i Presidenti delle Regioni subentrano relativamente al territorio di competenza alle funzioni dei Commissari Straordinari Delegati per il sollecito espletamento delle procedure relative alla realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico individuati negli accordi di programma sottoscritti tra il Ministero dell'Ambiente e della tutela del mare e le Regioni ai sensi dell'art. 2 comma 240 della legge 23 dicembre 2009 n. 191 e nella titolarità delle relative contabilità speciali...";
- DATO ATTO che per l'espletamento delle attività di cui all'art.7, comma 2, del citato decreto legge n.133 del 2014, i Commissari di Governo, il Presidente della Regione Valle d'Aosta e i Presidenti delle province autonome di Trento e Bolzano possono assumere direttamente le funzioni di stazione appaltante e operano in deroga a ogni disposizione di legge diversa da quelle in materia penale, fatto salvo il rispetto delle disposizioni del codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, di cui al decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159, nonché dei vincoli inderogabili derivanti dall'appartenenza all'Unione europea;



**COMMISSARIO DI GOVERNO PER IL CONTRASTO AL DISSESTO IDROGEOLOGICO
REGIONE BASILICATA
(L. 11 agosto 2014 n. 116 art.10)**

- CONSIDERATO** che l'art. 10 del sopracitato Decreto-Legge 24 giugno 2014 n. 91, convertito con legge 11 agosto 2014 n. 116, dispone: "... il Presidente della Regione può delegare apposito soggetto attuatore il quale opera sulla base di specifiche indicazioni ricevute dal Presidente della regione e senza alcun onere aggiuntivo per la finanza pubblica...";
- VISTO** il Decreto Commissariale n. 1/2025 recante il provvedimento di nomina, quale Soggetto Attuatore Delegato, nella persona dell'Avv. Gianmarco BLASI;
- VISTO** il Decreto-Legge 12 settembre 2014, n. 133, convertito in legge, con modificazioni, dalla legge 11 novembre 2014, n. 164, recante "Misure urgenti per l'apertura di cantieri, la realizzazione delle opere pubbliche, la digitalizzazione del Paese, la semplificazione burocratica, l'emergenza del dissesto idrogeologico e per la ripresa delle attività produttive";
- VISTI** in particolare l'art. 9 comma 1 lettera b), della legge 11 novembre 2014, n. 164 che indica di "*estrema urgenza*" gli interventi di mitigazione del rischio idraulico e geomorfologico del territorio, se l'Ente interessato gli ha certificati come indifferibili, nonché il comma 2-*octies*, aggiunto dall'art. 1, comma 168 della legge 107/2015, che reca il termine di quarantacinque giorni per l'acquisizione di pareri, visti e nulla osta – anche mediante conferenza di servizi;
- VISTO** in particolare l'art. 7 comma 2, del decreto-legge sopra richiamato che a partire dalla programmazione 2015 le risorse destinate al finanziamento degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico siano utilizzate tramite accordo di programma sottoscritto dalla regione interessata e dal Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare e che l'attuazione degli interventi sia assicurata dal presidente della regione in qualità di Commissario di Governo contro il dissesto idrogeologico con i compiti, le modalità, la contabilità speciale ed i poteri di cui all'art. 10 del citato decreto-legge n. 91/2014;
- VISTO** l'Accordo di Programma finalizzato alla programmazione e al finanziamento di interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico da effettuare nel territorio della Regione Basilicata sottoscritto, ai sensi dell'articolo 2, comma 240, della legge 23 dicembre 2009, n.191, in data 14 dicembre 2010 tra il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare e la Regione Basilicata;
- VISTO** l'art.5 del citato Accordo di Programma che stabilisce che per l'attuazione degli interventi i soggetti sottoscrittori si avvalgono di uno o più Commissari Straordinari Delegati di cui all'art.17, comma 1 del decreto-legge 23 dicembre 2009, n.195, convertito con modificazioni dalla legge 26 febbraio 2010, n. 26;
- CONSIDERATO** che il Commissario di Governo, ai sensi dell'art. 10 del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 91 sopra richiamato è il Soggetto Attuatore degli interventi di cui al richiamato Accordo di Programma;
- VISTO** il Decreto legislativo 3 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni e integrazioni;
- TUTTO CIO' PREMESSO**
- VISTO** il D.lgs. n. 36 del 21 giugno 2023 – "Codice dei contratti pubblici" in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici (G.U. n. 77 del 31 marzo 2023 - S.O. n. 12);
- DATO ATTO** che svolge le funzioni di Responsabile unico del Progetto, ai sensi dell'art. 15 comma 1 del D.lgs. 36/2023, nonché Responsabile scientifico della Convenzione individuato dal Commissario di Governo, l'ing. Alessandra SANGIACOMO dell'Ufficio di Staff del Soggetto Attuatore Delegato;
- DATO ATTO** che il Soggetto Attuatore Delegato – Avv. Gianmarco BLASI, svolge le funzioni di Responsabile di Convenzione individuato dal Commissario di Governo;
- DATO ATTO** che il Dott. Antonio Donato MARRA – Direttore Generale FARBAS, svolge le funzioni di Responsabile di Convenzione e scientifico individuato dalla FARBAS;



**COMMISSARIO DI GOVERNO PER IL CONTRASTO AL DISSESTO IDROGEOLOGICO
REGIONE BASILICATA
(L. 11 agosto 2014 n. 116 art.10)**

- RICHIAMATO** l'Accordo di Programma sottoscritto in data 14 dicembre 2010 tra il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare e la Regione Basilicata, finalizzato alla programmazione e al finanziamento di interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico da effettuare nel territorio della Regione Basilicata;
- DATO ATTO** che l'Accordo di Programma prevede un Piano straordinario di interventi volti alla riduzione del rischio idraulico, di frana e di difesa della costa, mediante la realizzazione di nuove opere e con azioni di manutenzione ordinaria e straordinaria;
- DATO ATTO** che il Soggetto Attuatore Delegato, per l'esercizio delle competenze delegate, può avvalersi, in accordo con il Presidente, delle strutture e degli uffici regionali competenti per materia e degli altri enti o organismi di cui all'articolo 10, comma 4, del citato decreto-legge 24 giugno 2014, n. 91, cvt., con modificazioni, dalla legge n. 116/2014, informando il Presidente della Regione Basilicata con apposita rendicontazione e con cadenza almeno trimestrale dell'andamento e dell'efficacia delle attività poste in essere, secondo un cronoprogramma di attuazione degli interventi, sulla base degli atti di indirizzo ricevuti dal medesimo;
- DATO ATTO** che gli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico da effettuare sul territorio regionale, sono volti prioritariamente alla salvaguardia della vita umana attraverso la riduzione del rischio idraulico, di frana e di difesa della costa, sia mediante la realizzazione di nuove opere, sia con azioni di manutenzione ordinaria e straordinaria;
- CONSIDERATO** che la Fondazione Ambiente Ricerca Basilicata (FARBAS) C.F. 96083250769 con sede in Potenza, costituita ai sensi dell'art. 43 della L.R. 26/2014 legge regionale n. 26/2014, modificato dall'art. 25 della L.R. n.4 del 27 gennaio 2015, persegue le seguenti finalità:
- sostenere e promuovere, in relazione alle priorità strategiche per lo sviluppo della tutela ambientale individuate dalla programmazione regionale e con particolare riguardo alle attività antropiche di estrazione di idrocarburi, le attività di studio, ricerca, sviluppo, diffusione e comunicazione relativamente agli aspetti ambientali, economici, giuridici e fiscali del settore;
 - progettare e realizzare, su delega della Regione o di altro socio, specifiche attività di carattere innovativo nel settore ambientale, nonché effettuare studi e ricerche inerenti agli assetti ed ai processi istituzionali, territoriali, economici e sociali con finalità di supporto tecnico - scientifico all'attività di definizione, programmazione, valutazione, attuazione e monitoraggio delle politiche regionali
 - promuovere, coordinare e realizzare programmi di ricerca scientifica, sviluppando metodologie innovative per l'analisi dell'impatto delle attività antropiche sulle matrici ambientali (aria, acqua, suolo e sottosuolo), sullo stato di benessere delle popolazioni e degli ecosistemi e sul sistema socioeconomico, nonché sulle interazioni tra essi. In tale ambito, la FARBAS opera in sinergia con altri organismi pubblici e privati, nazionali ed internazionali, implementando forme di collaborazione sistematiche e strutturate;
 - promuovere e diffondere, sulle tematiche di specifico interesse, sistemi avanzati di indicatori ambientali coerenti con le specificità delle attività antropiche e le risorse naturalistiche della Regione Basilicata;
 - La FARBAS, nell'ambito della propria mission, sostiene e promuove, in relazione alle priorità strategiche per lo sviluppo della tutela ambientale, individuate dalla programmazione regionale, attività di studio, ricerca, sviluppo, diffusione e comunicazione;
- CONSIDERATO** che la FARBAS attraverso i sistemi implementati, gli studi e le ricerche si pone come una struttura di progettazione e consulenza in campo ambientale, fornendo un valido supporto alla Regione Basilicata, alle PP.AA. e alle aziende private, con multidisciplinarietà di competenze in campo ambientale;



COMMISSARIO DI GOVERNO PER IL CONTRASTO AL DISSESTO IDROGEOLOGICO
REGIONE BASILICATA
(L. 11 agosto 2014 n. 116 art.10)

- ATTESO CHE l'art.15 della legge n. 241/1990 consente alle Pubbliche Amministrazioni di concludere tra loro Accordi per disciplinare lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune, ai fini del soddisfacimento di un interesse pubblico;
- DATO ATTO che il Commissario di Governo e FARBAS intendono disciplinare, tramite apposito Convenzione Quadro, le modalità di reciproca collaborazione tecnico-scientifica nell'ambito delle proprie competenze istituzionali, finalizzate allo sviluppo di interventi e iniziative rivolte all'analisi del territorio e dell'ambiente, in particolare di quello regionale, al fine di preservarne l'integrità, la qualità ed il suo sviluppo sostenibile alla luce dei cambiamenti climatici in atto nonché delle attività antropiche; potranno inoltre essere attuate iniziative a carattere formativo ed informativo sui principali temi ambientali e di innovazione tecnologica nel settore, con la eventuale partecipazione di Enti locali, Imprese pubbliche e private, Agenzie regionali, Enti di ricerca, Università e organizzazioni sociali presenti nella Regione;
- DATO ATTO che le parti hanno congiuntamente confermato l'interesse reciproco alla sottoscrizione di una Convenzione quadro al fine di disciplinare il rapporto di collaborazione tecnico-scientifica nell'ambito delle proprie competenze istituzionali;
- ESAMINATO il testo dello schema di Convenzione quadro tra FARBAS e Commissario di Governo che disciplina le modalità di reciproca collaborazione per le finalità in precedenza esplicitate;
- RITENUTO opportuno, per le anzidette motivazioni, approvare lo schema di Accordo Quadro tra FARBAS e Commissario di Governo, nel testo allegato al presente Decreto per farne parte integrante e sostanziale, composto dalle premesse e da 14 articoli;
- VISTO il Piano dei fabbisogni, allegato al citato schema di convenzione, per un costo massimo complessivo presunto pari ad €. 130.000,00 in cifra tonda, calcolato in funzione del costo annuo di esperti con profilo tecnico/scientifico applicando i contratti collettivi nazionali lavoratori CCNL 1S e CCNL 3S;
- DATO ATTO che il Commissario, con la sottoscrizione della Convenzione quadro, si impegna a corrispondere a FARBAS l'effettivo costo relativo ai piani attuativi che di volta in volta saranno concordati tra le parti per i singoli interventi, nei limiti dell'impegno massimo assunto di €. 130.000,00/annui oltre IVA se dovuta;
- DATO ATTO che la Convenzione quadro entra in vigore dalla data di sottoscrizione ed avrà la durata di mesi ventiquattro, rinnovabile su richiesta delle parti prima della sua scadenza ove ne ricorrano i presupposti;
- VISTA la legge 7 agosto 1990, n., 241 e nello specifico l'art. 15 (accordi tra pubbliche amministrazioni) che prevede che si possano stipulare accordi tra Amministrazioni pubbliche *".. per disciplinare lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune.."*;
- RIBADITO che l'art. 10, comma 4 del decreto legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito con legge 11 agosto 2014, n. 116, prevede che, per le attività di progettazione degli interventi, per le procedure di affidamento dei lavori, per le attività di direzione dei lavori e di collaudo, nonché per ogni altra attività di carattere tecnico-amministrativo connessa alla progettazione, all'affidamento e all'esecuzione dei lavori, ivi inclusi servizi e forniture, il commissario di Governo può avvalersi, tra gli altri, delle strutture e degli uffici regionali, assumendone i relativi oneri;
- RITENUTO che l'espletamento delle procedure relative alla realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico, individuati negli accordi di programma sottoscritti tra il Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare e le regioni ai sensi dell'articolo 2, comma 240, della legge 23 dicembre 2009, n. 191, si svolgano nel rispetto dei principi di celerità, efficacia ed efficienza dell'azione amministrativa;
- CONSIDERATO che già il D.P.C.M. 20 luglio 2011 consentiva: *"ulteriori disposizioni per i Commissari Straordinari delegati, per la realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio*



COMMISSARIO DI GOVERNO PER IL CONTRASTO AL DISSESTO IDROGEOLOGICO
REGIONE BASILICATA
(L. 11 agosto 2014 n. 116 art.10)

idrogeologico, ai sensi dell'art. 17 del D.L. 195/2009, di dotarsi di una struttura minima di supporto, nonché per accelerare le procedure amministrative connesse all'attuazione degli interventi";

- VISTO il Decreto Commissariale n. 53 del 6 dicembre 2019 di approvazione del PROGRAMMA TRIENNALE SPESE GENERALI;
- CONSIDERATO che detto Programma Triennale delle spese generali consente di non effettuare iniziative che possano comportare oneri privi di copertura finanziaria e determinare effetti negativi peggiorativi sui saldi di finanza pubblica, come stabilito dall' art. 10, comma 2-ter, del sopracitato Decreto-Legge 24 giugno 2014 n. 91, convertito con legge 11 agosto 2014 n. 116;
- CONSIDERATA la "straordinaria" natura giuridica ed organizzativa del Commissario di Governo per il contrasto al dissesto idrogeologico per la Regione Basilicata;
- ACCERTATA la regolarità degli atti nelle premesse indicati;
- ACCERTATA la disponibilità della somma da impegnare a valere sulle risorse accreditate nella contabilità speciale n. 5594 aperta presso la Banca d'Italia Tesoreria Provinciale dello Stato di Potenza;
- RITENUTO dover procedere;
- TUTTO CIO' PREMESSO

DECRETA

- 1. DI DARE ATTO** che le premesse e gli allegati al presente provvedimento sono parte integrante e sostanziale;
- 2. DI DARE ATTO** che svolge le funzioni di Responsabile Unico del progetto, ai sensi dell'art. 15 comma 1 del D.lgs. 36/2023, nonché di Responsabile scientifico della Convenzione individuato dal Commissario di Governo, l'ing. Alessandra SANGIACOMO in servizio presso la struttura di Staff del Soggetto Attuatore Delegato;
- 3. DI DARE ATTO** che svolge le funzioni di Responsabile di Convenzione e scientifico individuato dalla FARBAS, il Dott. Antonio Donato MARRA – Direttore Generale di FARBAS;
- 4. DI DARE ATTO** che svolge le funzioni di Responsabile di Convenzione individuato dal Commissario di Governo, il sottoscritto Avv. Gianmarco BLASI in qualità di Soggetto Attuatore Delegato;
- 5. DI APPROVARE** lo schema di Convenzione quadro, allegato al presente provvedimento per farne parte integrante e sostanziale, sottoscritto tra FARBAS - FONDAZIONE AMBIENTE RICERCA BASILICATA con sede in Potenza C.F. 96083250769 ed il Commissario di Governo per il contrasto al dissesto idrogeologico per la Regione Basilicata C.F. 93048880772 recante: "SUPPORTO ALLE TEMATICHE AMBIENTALI MIRATE ALLE BEST PRACTICES DI SVILUPPO SOSTENIBILE NELLE POLITICHE E NELLE AZIONI AMMINISTRATIVE RELATIVE AGLI INTERVENTI DI MITIGAZIONE DEL RISCHIO IDROGEOLOGICO, DEL RISCHIO IDRAULICO E DI DIFESA DELLA COSTA";
- 6. DI DARE ATTO** che la Convenzione quadro avrà la durata di 24 mesi, ulteriormente rinnovabili su accordo tra le parti, con decorrenza dalla data della stipula;
- 7. DI IMPEGNARE** per le finalità in premessa citate l'importo complessivo di €. 130.000,00 oltre IVA se dovuta, calcolato in funzione del costo annuo di esperti con profilo tecnico/scientifico applicando i contratti collettivi nazionali lavoratori CCNL 1S e CCNL 3S;
- 8. DI DARE ATTO** che il Commissario, con la sottoscrizione della Convenzione quadro, si impegna a corrispondere a FARBAS l'effettivo costo relativo ai piani attuativi che di volta in volta saranno concordati tra le parti per i singoli interventi, nei limiti dell'impegno massimo assunto di €. 130.000,00/annui oltre IVA se dovuta, a valere sulle somme preventivamente impegnate nel



COMMISSARIO DI GOVERNO PER IL CONTRASTO AL DISSESTO IDROGEOLOGICO
REGIONE BASILICATA
(L. 11 agosto 2014 n. 116 art.10)

Programma Triennale Spese Generali, in ultimo approvato con Decreto Commissariale n. 53 del 6 dicembre 2019;

9. **DI STABILIRE** che il pagamento del corrispettivo avverrà nei modi e nelle forme di legge e comunque entro trenta giorni dalla data di emissione della fattura ovvero della superiore approvazione dei costi rendicontati da FARBAS;
10. **DI DARE ATTO** che la copertura economica del presente Decreto è assicurata dalle attuali disponibilità a valere sulla C.S. 5594, intrattenuta presso la Banca d'Italia – Tesoreria Provinciale dello Stato di Potenza, intestata al Commissario Straordinario Delegato per l'attuazione degli interventi *“per la mitigazione del rischio idrogeologico nella Regione Basilicata previsti nell'Accordo di Programma siglato il 14 dicembre 2010 tra il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare e la Regione Basilicata”*;
11. **DI DARE ATTO** che in capo al RUP ed al sottoscritto non sussistono cause di incompatibilità e/o di conflitto di interessi, anche potenziale;
12. **DI DARE ATTO** che FARBAS - FONDAZIONE AMBIENTE RICERCA BASILICATA con sede in Potenza C.F. 96083250769, è responsabile del trattamento dei dati nell'ambito delle attività riconducibili al presente provvedimento, come previsto dall'art. 32 del Regolamento UE 2016/679, nonché dalle citate regole tecniche AGID previste dall'art. 26 del D.lgs. 36/2023;
13. **DI DARE ATTO** che la presente determinazione venga pubblicata sul sito Internet del Commissario di Governo per il contrasto al Dissesto Idrogeologico per la Regione Basilicata, unitamente agli allegati per farne parte integrante e sostanziale del presente Decreto, ai fini della pubblicità e trasparenza dell'azione amministrativa.
14. **DI PROVVEDERE** alla pubblicazione del presente provvedimento nella sezione “Amministrazione trasparente” del sito del Commissario Straordinario Delegato;

Trasmette il presente provvedimento al Presidente della Giunta Regionale nonché Commissario di Governo – Dott. Vito Bardi, al Direttore Generale di FARBAS - FONDAZIONE AMBIENTE RICERCA BASILICATA con sede in Potenza C.F. 96083250769, al Responsabile Unico del Progetto ing. Alessandra SANGIACOMO, nonché al Dirigente dell'Ufficio Stampa e Comunicazione del Dipartimento della Presidenza della Giunta della Regione Basilicata, per i successivi adempimenti di propria competenza.

Dispone la pubblicazione dell'oggetto del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Basilicata.

Dispone altresì la pubblicazione per estratto del presente provvedimento nella sezione “Albo Pretorio” e delle informazioni previste dall'art.18 della L.134/2012 nella sezione - Amministrazione “aperta” - del sito del Commissario: www.commissariostraordinarioischioidrogeologico.basilicata.it

Il presente Decreto è immediatamente eseguibile.

Matera, lì 27 agosto 2025

IL SOGGETTO ATTUATORE DELEGATO

(Avv. Gianmarco BLASI)



Tutti gli atti ai quali si fa riferimento nelle premesse e nel dispositivo del presente decreto, sono depositati presso la struttura proponente che ne curerà la conservazione nei termini di legge (*) Il documento è firmato digitalmente ai sensi del D.lgs. 82/2005 e s.m.i. e norme collegate e sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.